

DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE
TECNICO-AMMINISTRATIVA

per la verifica degli interventi effettuati nell'ambito del Piano Pluriennale del Parco Geominerario della Sardegna nel periodo compreso tra il 01.01.2010 e il 31.12.2016

ART. 1

(FINALITÀ)

1. La Commissione di verifica tecnica-amministrativa è stata costituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 55/15 del 17.11.2015.

Con Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro saranno nominati i relativi componenti, con i quali sarà stipulata apposita convenzione.

La Commissione è incaricata di procedere alla verifica di conformità, sia in itinere che ex-post, degli interventi effettuati nell'ambito del Piano Pluriennale del Parco Geominerario della Sardegna, finalizzato alla stabilizzazione occupazionale dei Lavoratori Socialmente Utili, alla convenzione sottoscritta con la A.T.I. mandataria IFRAS S.p.a in data 21.12.2001 e successivi atti aggiuntivi, per ultimo la convenzione in data 29.05.2013.

2. Il Piano di stabilizzazione, ai sensi della Convenzione Stato-Regione di cui all'intesa del 10 aprile 1997, prevede le seguenti

linee d'intervento esplicitate nella deliberazione di Giunta n. 47/1 del 21.12.2001:

a) bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati e/o da classificare di interesse nazionale ai sensi dell'art. 17, comma 14, del D. Lgs 22/97;

b) ripristino ambientale, recupero dei compendi immobiliari ex minerari, compresa la realizzazione dei presidi minerari, previsti nel "Piano per la riconversione economica e sociale delle aree minerarie dimesse" di cui alla legge 24 giugno 1993, n. 204;

c) recupero, ripristino e valorizzazione dei beni culturali, archeologici, storici e paesaggistici (impianti e strutture di archeologia industriale, archivi, documenti e siti archeologici);

d) attività formative ed attività connesse alla concessione di servizi da parte degli Enti Locali finalizzate allo sviluppo, valorizzazione e promozione di attività turistiche, di agricoltura specializzata e di fruizione del Parco Geominerario.

3. La Commissione è incaricata del controllo e della verifica, in itinere ed ex post, della conformità degli interventi affidati all'A.T.I. IFRAS alla convenzione stipulata in data 21.12.2001 e ai successivi atti aggiuntivi stipulati tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'A.T.I. in oggetto, indicati nel Programma degli interventi per le annualità 2010-2011-2012 allegato alla deliberazione di Giunta n. 27/15 del 13.07.2010, oltre che nel

Programma degli interventi per le annualità 2013-2014-2015 e 2016 allegato alla deliberazione di Giunta n. 10/41 del 21.02.2013, il cui finanziamento derivi dagli stanziamenti posti in capo all'Assessorato del Lavoro.

ART. 2

(COMPOSIZIONE)

1. La Commissione è composta da tre professionisti esterni, dei quali uno con funzioni di presidente, aventi adeguata professionalità, all'uopo designati dalla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro.

ART. 3

(MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO)

1. La Commissione opera a maggioranza semplice ed è indispensabile, per la regolarità delle operazioni alla stessa attribuite, la presenza di almeno n. 2 componenti in ogni fase operativa e valutativa. Sono fatte salve le attività preparatorie ed acquisitive di elementi e dati utili alla successiva valutazione collegiale.

2. Le attività della Commissione, a esclusione di quelle preparatorie, dovranno essere verbalizzate. Dovrà essere redatto almeno un verbale per ogni fattura, che consenta successivamente all'ufficio preposto il seguito di competenza.

3. La Commissione dovrà essere coadiuvata, nell'espletamento delle proprie funzioni, da uno o più referenti dell'Assessorato

del Lavoro. Potrà inoltre avvalersi della collaborazione degli Enti Locali nei cui territori sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione gli interventi.

4. Le modalità di verifica, per singole categorie di intervento ovvero per casi particolari, sono individuate dalla Commissione secondo criteri di imparzialità, semplificazione, snellezza procedurale e celerità operativa.

ART. 4

(SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI)

1. Nell'ipotesi di revoca e/o dimissioni dei componenti della Commissione, la sostituzione dovrà avvenire nel termine di 10 giorni, previa designazione da effettuarsi a cura del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro.

ART. 5

(COMPETENZE E RESPONSABILITA' DELLA COMMISSIONE)

La Commissione, per ciascun intervento oggetto di verifica, deve:

1. Accertare preliminarmente che l'intervento sia compreso negli elenchi approvati dalla Giunta regionale per le annualità 2010/2016;
2. Accertare se esiste la progettazione delle opere da realizzare, ove necessaria;
3. Verificare l'eventuale ottenimento, ove necessario, delle approvazioni di natura edilizia, urbanistica,

paesaggistica e/o ambientale previste dalla normativa in relazione alla natura dei lavori da realizzare;

4. Accertare i nominativi del Direttore dei lavori e del Responsabile della sicurezza in sede esecutiva;
5. Accertare l'esistenza della documentazione contabile giustificativa specifica degli interventi rendicontati quali: costi sostenuti e indicati nella contabilità dei lavori, forniture, noli, servizi, ammortamenti, costi comuni ripartiti, retribuzioni, oneri contributivi e fiscali. La Commissione può effettuare, nei modi che riterrà più opportuni, un controllo a campione dell'effettivo pagamento delle fatture rendicontate;
6. Valutare la congruenza dei costi fatturati rispetto alle opere realizzate, tenuto conto della specificità delle risorse umane utilizzate;
7. Accertare l'esistenza della dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 attestante lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità della documentazione prodotta alle scritture contabili in essere presso "l'Esecutore" (art. 5 della convenzione prot. 24484 del 29.05.2013);
8. Accertare l'esistenza dell'atto certificativo rilasciato dagli Uffici Tecnici degli Enti interessati sullo stato di

esecuzione delle opere (art. 5 della citata convenzione prot. 24484);

9. Accertare l'esistenza del certificato di collaudo delle opere concluse;

10. Accertare, nel caso di edifici conclusi, l'esistenza del certificato di agibilità;

11. Accertare la presenza del verbale di presa in carico dell'intervento concluso e collaudato sottoscritto da parte del dirigente responsabile dell'Ente interessato dall'opera realizzata;

12. Riscontrare in situ la realizzazione degli interventi nella misura non inferiore al 5% delle opere riferite a ciascuna fattura, scelte preferibilmente all'interno di un singolo comune o di comuni limitrofi, per quanto riguarda gli interventi da effettuare a cura dell'A.T.I. IFRAS dalla data della stipula della convenzione a tutto il 31.12.2016;

13. Riscontrare in situ, se ancora verificabile, la realizzazione degli interventi nella misura non inferiore al 2% delle opere riferite a ciascuna fattura, scelte preferibilmente all'interno di un singolo comune o di comuni limitrofi, per quanto riguarda gli interventi effettuati a cura dell'A.T.I. IFRAS dal 01.01.2010 alla data della stipula della convenzione;

Al fine di consentire la liquidazione delle somme dovute per la realizzazione degli interventi, la Commissione dovrà effettuare la verifica della coerenza delle opere realizzate con i programmi approvati dalla Giunta Regionale e sulla completezza e regolarità della documentazione presentata dall'A.T.I. IFRAS in rapporto a quanto previsto in Convenzione. A tale scopo contestualmente alla stipula della convenzione con i professionisti il Servizio Lavoro dovrà fornire alla Commissione copia completa di tutte le convenzioni e atti aggiuntivi stipulati tra l'Amministrazione regionale e l'A.T.I. IFRAS per l'attuazione del Piano Pluriennale del Parco Geominerario della Sardegna, finalizzato alla stabilizzazione occupazionale dei Lavoratori Socialmente Utili, nonché di altri lavoratori individuati attraverso specifici accordi.

In considerazione dell'ingente numero di interventi eseguiti dal 01.01.2010 alla data della stipula della convenzione con i professionisti, che non consente di effettuare una verifica integrale degli stessi entro il termine del 30.06.2017, la Commissione ha la facoltà di effettuare le verifiche documentali a campione pari ad almeno il 20% degli interventi per i quali l'A.T.I. IFRAS chiede la liquidazione delle spettanze.

2. A conclusione delle verifiche e degli accertamenti elencati al precedente Art. 5 la Commissione redigerà una relazione illustrante l'esito degli stessi.

3. La Commissione, per l'espletamento dell'attività di controllo e verifica, può richiedere, preferibilmente tramite i referenti del Servizio Lavoro, all'A.T.I. IFRAS l'integrazione della relativa documentazione tecnico amministrativa, contabile concernente l'esecuzione delle opere. Può richiedere altresì di modificare, adeguare o aggiornare le procedure adottate per la rendicontazione degli interventi.

Può infine richiedere, preferibilmente tramite i referenti del Servizio Lavoro, la presenza di personale qualificato dell'A.T.I. in occasione dei sopralluoghi presso i cantieri sedi di intervento.

ART. 6

(COMPITI ESCLUSI DALLE COMPETENZE DELLA COMMISSIONE)

Sono espressamente esclusi dalle competenze della Commissione, e dalle relative responsabilità, le seguenti attività:

1. Verifica delle procedure amministrative utilizzate per l'affidamento all'A.T.I. della concessione e di quelle utilizzate dall'A.T.I. per l'acquisizione di beni e servizi e per gli affidamenti di incarichi professionali e consulenziali;
2. Verifica della contabilità dei lavori e collaudo tecnico amministrativo delle opere eseguite dall'A.T.I.;

3. Verifica della corretta applicazione delle disposizioni normative in materia di assunzione e gestione del personale, oltre che del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, del regolare pagamento degli stipendi, delle assicurazioni previdenziali, dell'accantonamento del TFR, della regolarità del DURC oltre che delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;
4. Verifica della idoneità della garanzia presentata dall'Esecutore al fine di consentire al Committente l'erogazione della anticipazione sulle fatture;
5. Archiviazione, catalogazione e gestione di tutta la documentazione trasmessa dall'A.T.I. ai fini della liquidazione;

ART. 7

(INTERVENTI OGGETTO DI VERIFICA)

1. Gli interventi oggetto di verifica sono quelli previsti dai Programmi dei lavori formulati dall'A.T.I. IFRAS, nonché dai successivi aggiornamenti, ratificati con le apposite deliberazioni della Giunta Regionale. Tali Programmi dei lavori, unitamente alle relative delibere, dovranno essere consegnati alla Commissione contestualmente alla stipula della convenzione.
2. Le operazioni di verifica dovranno tener conto che gli interventi effettuati sono realizzati ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione d'affidamento dei servizi ed attività tra la Regione

e l'A.T.I. IFRAS stipulata in data 29.05.2013 e precedenti per quanto applicabili, per cui è a carico dell'esecutore l'obbligo di redigere il programma degli interventi, di aggiornare le progettazioni e di procedere poi all'esecuzione. Dovrà, in particolare, considerarsi che, ai sensi dell'articolo 6 della citata Convenzione, l'esecutore A.T.I. IFRAS ha l'obbligo di realizzare gli interventi garantendo l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato dei lavoratori socialmente utili nonché di altri lavoratori individuati attraverso specifici accordi ,contro un corrispettivo che comprende, quindi, il costo del lavoro ed i relativi oneri per la sicurezza comprensivi di spese mediche, il costo dei materiali di consumo, l'incidenza dei noli ed ammortamenti di macchine ed attrezzature e l'ammontare delle spese generali e l'utile d'impresa nella misura fissa del 15% ed infine l'I.V.A. di legge.

3. Nell'esame degli interventi soggetti a verifica la documentazione presa in esame sarà quella prodotta dall'A.T.I. IFRAS nella sua rendicontazione all'Assessorato del Lavoro per la liquidazione di quanto dovuto.

4. La Commissione dovrà avviare prioritariamente le attività di verifica inerenti gli interventi più recenti al fine di garantire la tempestiva liquidazione delle fatture entro i termini di legge. La verifica sugli altri interventi dovrà avvenire a ritroso sino al 31 dicembre 2009 data di chiusura contabile dei

precedenti interventi secondo quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27/15 del 13.07.2010.

Tale attività di verifica dovrà essere comunque conclusa entro il 30 giugno 2017.

Tale termine, in considerazione dell'ingente numero di interventi da verificare, può essere prorogato di un ulteriore periodo ritenuto congruo a seguito di motivata richiesta della Commissione.

ART. 8

(COMPENSI)

4. Il compenso stabilito per ciascun componente la Commissione è fissato, ai sensi dell'art. 125 - comma 11 - del D.lgs. n. 163/2006, nell'importo complessivo di €. 39.900,00=(trentanovemilanovecento), oltre il rimborso spese sostenute per le trasferte e i sopralluoghi (rimborso chilometrico carburante, vitto, alloggio, come per i dirigenti pubblici), gli oneri previdenziali nella misura di legge e l'IVA, nonché le spese circostanziate documentate e preventivamente autorizzate.

Il compenso, unitamente al rimborso delle documentate spese sostenute per trasferte e sopralluoghi, sarà liquidato a ciascun componente la Commissione con cadenza trimestrale previa valutazione dell'ufficio sulla attività svolta,.

I costi previsti per il funzionamento della Commissione, ivi compresi gli eventuali rimborsi da assicurare ai componenti, graveranno sullo stanziamento relativo alla convenzione del 29 maggio 2013, sottoscritta con l'A.T.I. IFRAS.

ART. 9

(SEDE)

La sede della Commissione di verifica tecnico-amministrativa è stabilita presso i locali messi a disposizione dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, situati in via San Simone a Cagliari.

Cagliari.

Il presente documento consta di n. 9 articoli e n. 12 pagine.